

# PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2016

## INDICE

INNOVAZIONE PUBBLICA	pag. 3
COMUNITA' E SPAZI LOCALI	pag. 6
INDIVIDUI E SOCIETA'	pag. 8
ECONOMIE IN TRANSIZIONE	pag. 15
CULTURA, CONOSCENZA e CREATIVITA'	pag. 22
SISTEMI SOCIOTECCNICI E STRATEGIE DI INNOVAZIONE	pag. 24
SANITA'	pag. 25
SERVIZI AMMINISTRATIVI	pag. 30
CENTRO DOCUMENTAZIONE	pag. 31

## INNOVAZIONE PUBBLICA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Sistema autonomistico piemontese</b> Il sistema di governo territoriale piemontese come oggetto di ricerca sotto diversi profili di analisi	Analisi delle trasformazioni istituzionali funzionali e organizzative del sistema autonomistico piemontese Individuazione dei probabili effetti in Piemonte delle principali trasformazioni del sistema autonomistico (attuazione del federalismo fiscale, riforma del testo unico sulle autonomie locali, nuova organizzazione territoriale)	Attività di ricerca	-Supporto alle attività connesse all'attuazione del federalismo fiscale -Redistribuzione e politiche pubbliche, con particolare riguardo per le politiche sanitarie -Collaborazione al Rapporto sulla finanza territoriale in Italia con il network di Istituti di ricerca - Studio sulla cooperazione territoriale nell'area metropolitana di Torino	Progetto di ricerca/intervento su: "Innovazione nella Pubblica amministrazione locale"
				Progetto di ricerca su: "L'impatto della demografia sulla spesa pubblica locale"
				Rinnovo della Convenzione con Irpet- Srm- Ipres- IRer- Liguria Ricerche per il 2014-2015 per il progetto Rapporto sulla finanza territoriale in Italia. Definizione di nuovi contenuti della parte monografica del Rapporto concentrandosi sul confronto tra politiche regionali.
				Studio sugli scenari istituzionali e finanziari dell'area metropolitana torinese
				Collaborazione con Fondazione CRC per definizione di azioni di supporto all'innovazione istituzionale
				Collaborazione con il settore Autonomie della regione Piemonte per il monitoraggio della riforma del sistema Autonomistico
				Partecipazione a progetti europei
		Attività di Osservatorio	Osservatorio sul governo locale Osservatorio sulla finanza regionale e locale	Analisi delle trasformazioni dell'articolazione amministrativo territoriale piemontese Ampliamento dell' Osservatorio sulla finanza territoriale alla finanza sanitaria
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri organi e Istituti di ricerca	Presentazione Rapporto sulla Finanza territoriale in Italia 2013. Contributi per il sito <i>Focus federalismo fiscale</i> in collaborazione con il Centro studi sul federalismo della Compagnia di San Paolo. Iniziative con il Comitato Torino Finanza Collaborazione con l'Aisre e la SIEP	Sviluppo di rapporti organici con altri Istituti di ricerca in Italia e all'estero sulle tematiche connesse all'attuazione del federalismo fiscale

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Valutazione delle politiche</b> Le esperienze innovative di analisi e valutazione delle politiche pubbliche regionali	Impatto riforme amministrative per quanto concerne la valutazione delle politiche Individuazione di una nuova fase di promozione e di sperimentazione dell'attività di valutazione delle politiche anche attraverso una ridefinizione dei rapporti con ASVAPP e con il NUVAL	Attività di ricerca	Ricerche connesse all'APQ Azioni di sistema Ricerche nell'ambito del programma di attività all'interno del network regionale sulla valutazione	Verifica di una clausola valutativa di una politica regionale all'interno del progetto Capire Valutazione del Piano per l'occupazione giovanile della Regione Piemonte e delle iniziative nell'ambito del programma europeo "youth guarantee". Collaborazione al monitoraggio/valutazione del FSC 2007-2013. Definizione di nuovi accordi per il network regionale sulla valutazione
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri organi e Istituti di ricerca	Iniziative in collaborazione con ASVAPP	Definizione di un nuovo protocollo d'intesa IRES, ASVAPP e NUVAL per l'attività di valutazione delle politiche regionali
<b>Analisi dei processi di governance locale</b> Una verifica critica dei processi e degli strumenti di governance locale in una fase di trasformazione delle relazioni intergovernative	Analisi dei processi di governance locale Approfondimento dei modelli di governance locale individuandone punti di forza e di debolezza. Definizione di nuovi modelli di programmazione regionale anche in base ai processi attuativi del federalismo fiscale	Attività di ricerca	Ricerche connesse al FSC 2007-2013 (e 2013-2020) Definizione di nuovi strumenti previsionali e di programmazione finanziaria in sostituzione del DPEFR	Programma di assistenza tecnica per la definizione del FSC 2014-2020
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri organi e Istituti di ricerca	Workshops sulla programmazione negoziata e sulla programmazione regionale	Numero monografico di Informalres sulla cooperazione metropolitana

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Integrazione attività e funzioni ARESS collegate alle funzioni del Polo di ricerca Innovazione pubblica</b>	Attuare il programma Aress approvato dalla delibera della Giunta regionale n. e integrarlo con proposte autonome legate alle funzioni istituzionali dell'IRES	Attività di ricerca	Occorre definire alcuni progetti contenuti nel programma dia attività dell'Aress approvata dalla Delibera della giunta regionale n.11-6309 /2013. Alcuni progetti sono ancora ad uno stato iniziale di elaborazione e nei primi mesi del 2014 saranno definiti operativamente e temporalmente sulla base di progetti di fattibilità.	<p>Analisi dei costi standard per la loro applicazione a livello regionale (progetto di fattibilità)</p> <p>Programmazione e costi modelli innovativi dell'assistenza socio sanitaria in Piemonte (CAP) (progetto di fattibilità)</p> <p>Indicatori di qualità (progetto di fattibilità)</p> <p>Costi di produzione e tariffe delle residenze sanitarie assistenziali per anziani (progetto operativo)</p>
		Attività di Osservatorio	Attualmente sono disponibili le informazioni sulla finanza sanitaria desumibili da Siope nell'ambito del Progetto rapporto annuale sulla finanza territoriale in Italia.	Integrazione informazioni sulla finanza sanitaria nell'osservatorio sulla finanza territoriale dell'IRES in collaborazione con i competenti uffici regionali.
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri organi e Istituti di ricerca	Sono stati avviati incontri informali con alcuni operatori i ricerca nel settore per individuare possibili collaborazioni	Seminari interni di discussione sui problemi più rilevanti da un punto di vista organizzativo e finanziario per il sistema sanitario regionale. Incontri con altri istituti di ricerca e con Agenas

## COMUNITA' E SPAZI LOCALI

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<p><b>Federalismo territoriale</b> Oltre alla distribuzione delle risorse esiste il problema della organizzazione amministrativa e territoriale dello Stato federale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla Regione nell'organizzazione delle nuove partizioni amministrative.</li> <li>- Supporto al tavolo tecnico nazionale della Società Geografica Italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al tavolo tecnico della Società geografica italiana</li> <li>- Attività di ricerca</li> <li>- Attività di Osservatorio sulle partizioni amministrative del Piemonte.</li> <li>- Ricostituzione dell'Osservatorio sulle partizioni amministrative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione al lavoro della Società Geografica Italiana per il riordino della geografia amministrativa dell'Italia</li> <li>- Analisi delle relazioni tra organizzazione dello Stato/Regione Piemonte e crescita economica in Italia/Regione Piemonte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di progettazione su piattaforma <i>web</i> dell'Osservatorio sulle partizioni amministrative</li> </ul>
<p><b>Programmazione e Sub-sistemi regionali</b> Il Piemonte è formato da diversi subsistemi che sono oggetto di programmazione e politiche regionali, tra questi in primis la Montagna. In questo contesto occorre aiutare a programmare e prendere decisioni mostrando le scale di riferimento territoriale delle differenti azioni e le relazioni interne che ne formano la struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla Regione nell'organizzazione dei sistemi montani.</li> <li>- Supporto alla Compagnia di San Paolo per la messa in atto di ricerche per l'attivazione di progettualità e politiche nelle aree montane.</li> <li>Supporto alla Regione per le analisi a scala sub-regionale e macro-regionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riattivazione dell'Osservatorio regionale della Montagna</li> <li>- Attività di ricerca,</li> <li>- Supporto al tavolo tecnico della CSP per Iniziative di disseminazione e ricerca sullo sviluppo locale montano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi delle borgate montane del Piemonte</li> <li>- La macroregione transfrontaliera delle Alpi occidentali</li> <li>- Monitoraggio dei processi decisionali del sistema alta velocità ferroviaria Torino-Lione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento della ricerca sulla struttura socioeconomica e ambientale dei comuni montani del Piemonte.</li> <li>- Organizzazione di seminari e momenti di riflessione sulla montagna del Piemonte e sulla nuova programmazione Interreg 2014-2020</li> </ul>
<p><b>Green Economy e Sostenibilità ambientale</b> La green economy è tale se migliora la sostenibilità degli utilizzi del capitale naturale nei territori e nei processi produttivi. Misurare e contabilizzare tutto questo è importante per capire la reale ricchezza di un prodotto, di un territorio, di una tecnica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strategia comunitaria del pacchetto clima-energia.</li> <li>- Adeguamento dei nuovi sistemi di contabilità delle risorse regionali secondo quanto già fatto con il BES (Benessere equo e sostenibile).</li> <li>- Diffusione della conoscenza e dei metodi di valutazione <i>green</i>.</li> <li>- Conoscenza e protezione dell'uso del suolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di un Osservatorio sulla Green Economy in Piemonte</li> <li>-Attivazione di una rete di istituti (ENEA, ISTAT, IRPET, Liguria Ricerche, SITI) per l'aggiornamento e la gestione dei dati regionali in ambito green</li> </ul>	<p>Progetto <i>Green-Economy della provincia di Cuneo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto clima di opinione e delle MPI sulla Green Economy</li> <li>- Progetto reti di istituti per la contabilizzazione della Green economy</li> <li>- Progetto Rapporto sulla Green Economy in Piemonte</li> </ul>

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<p><b>Networks metaprogettuali</b> Costruire reti, organizzare eventi scientifici e dati. Innovare per rendere l'IRES sempre più al centro della azione socio-economica regionale.</p>	<p>Incrementare le sinergie interne all'istituto. Costruire reti sinergiche tra e con istituti e enti di ricerca esterni.</p>	<p>- Coordinamento, organizzazione e promozione di attività inerenti le scienze regionali - Attività di diffusione dei risultati scientifici Attività di coordinamento e redazione della rivista on-line Politiche Piemonte</p>	<p>- Collaborazione IRES-Associazione Italiana di Scienze Regionali - Segretariato scientifico nazionale dell'Associazione di Scienze Regionali - Progetto Pandora - rivista on-line Politiche Piemonte</p>	<p>- Attività di aggiornamento su piattaforma <i>web</i> dei siti di Pandora e Politiche Piemonte - Attività di segretariato scientifico nazionale dell' AISRe</p>

## INDIVIDUI E SOCIETA'

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'		PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Osservare e documentare i mutamenti</b>	Monitoraggio , documentazione, analisi statistica e approfondimenti monografici su filoni d'interesse permanente delle politiche regionali		OBIETTIVI	Progetti in essere Rapporto annuale , Sito internet, Programma PISA, Capitoli Relazione Ires	Ampliamento ambiti di osservazione, Implementazione continua funzionalità siti web dedicati
		SISFORM	Osservatorio sistema formativo		
		DEMOS	Osservatorio popolazione	Progetti nuovi Monografie decise ogni anno con Regione, Consulenze, Presentazioni	
		SISREG	Sistema indicatori sociali		
		MONIPROTO	Monitoraggio formazione istruzione – Provincia di Torino su convenzione	Attività di monitoraggio su Formazione e istruzione per Provincia Torino con produzione annuale di Rapporto	Eventuali iniziative di pubblica discussione, d'intesa con i committenti
<b>Capire la crisi</b>	Comprendere quanto e come ciò che sta accadendo nei lunghi anni della crisi produca modificazioni nei dati di fondo del nostro modello sociale e del nostro processo di sviluppo, dei quali tensioni e difficoltà erano già state individuate prima del cambio di congiuntura. Comprendere, allo stesso tempo, quanto e come società e istituzioni reagiscano con comportamenti che configurino innovazione promettente di nuovo sviluppo, oltre che capacità di adattamento e resilienza nelle condizioni avverse. Individuare e suggerire linee d'azione per le politiche, mentre si presta attenzione agli effetti di quelle messe in atto a livello regionale e locale. Progressiva focalizzazione dell'osservazione-discussione su specifici ambiti delle politiche sociali.	Seminari	Raccogliere e confrontare esperienze e conoscenze sul territorio regionale	Sisreg il sistema di indicatori regionali dell'Ires, con sua articolazione anche a scala provinciale  Attività di monitoraggio e analisi su "Emergenze sociali", in connessione con il progetto "Cantiere Emergenze Sociali"	Rete per gruppo di lavoro osservatorio effetti sociali della crisi  Sottoreti per aree di policy particolarmente significative
		Rete di monitoraggio	Costruire e mantenere collegamenti fra studiosi, esperti e operatori per dare continuità a monitoraggio e discussione sulla crisi/mutamento, in continuità evolutiva con quanto realizzato nel periodo precedente.		
		Contributi di analisi	Report monografici e presentazioni per alimentare seminari e rete		

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'		PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Un nuovo welfare tra innovazione sociale e sviluppo innovativo</b>	Evoluzione e focalizzazione del precedente Asse "Innovazione sociale, fra welfare e sviluppo": con l'evidenziarsi nella crisi dei limiti di molte parti del nostro sistema di risposte (pubbliche e di mercato) rispetto all'evoluzione dei bisogni sociali, emerge l'esigenza di innovazioni nella gestione dei rischi del vivere in una società meno statica ma anche meno sicura, così come nella cura dei bisogni e nel soddisfacimento delle aspirazioni di una popolazione profondamente mutata nelle sue connotazioni demografiche e nei suoi riferimenti culturali. Da innovazioni dell'organizzazione sociale, peraltro, anche le politiche europee si attendono sempre più anche opportunità e impulsi a nuovi percorsi di sviluppo economico. Il tema di come favorire, sostenere, ampliare e consolidare Innovazione sociale (nei grandi ambiti della salute e della cura, dell'istruzione e della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale, del consumo e dell'ambiente) può essere oggetto di attività di studio e discussione pubblica, con possibili collegamenti anche con l'attività di programmazione dei nuovi fondi europei 2014-20	Ricerche	Conoscere processi d'innovazione sociale, attraverso studio letteratura, documentazione, esperienze internazionali. Indagare processi in atto nella nostra regione, per coglierne potenzialità e limiti. Valutare esperienze realizzate.	Innovazione sociale in provincia di Cuneo: secondo rapporto	Innovazioni nei servizi per l'infanzia e nelle pratiche di conciliazione lavoro-famiglia  Innovazione nelle pratiche di formazione connesse al workplace learning
		Tematizzazione e trasferimento conoscenze	Indagine e riflessione problematica sulle implicazioni per le politiche e l'azione dei soggetti pubblici e privati a sostegno dell'innovazione. Documentazione, analisi, disseminazione e trasferimento delle conoscenze utili agli attori delle politiche pubbliche e delle organizzazioni sociali	Innovazione sociale tra welfare e sviluppo: attività di ricerca/documentazione	Proposta alla Regione di estensione indagine svolta nel Cuneese a altre aree della regione  Individuazione di ambiti settoriali nuovi in cui studiare l'innovazione sociale a scala regionale: es. agricoltura sociale

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'		PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Progetto giovani</b>	I giovani sono la componente sociale su cui si sono maggiormente concentrati i riflessi problematici della crisi. Gli stessi giovani rappresentano anche la componente sociale da cui ci si attende un maggior contributo dinamico perché si possano ricostruire condizioni per un nuovo sviluppo. Dalla capacità d'iniziativa, dall'apertura all'innovazione, dall'ampiezza degli orizzonti prospettici dei giovani si attendono azioni e proposte d'azione innovative, che le politiche pubbliche potrebbero favorire e sostenere, a vantaggio di tutto il sistema socio-economico. La ricerca deve prefiggersi di favorire la comprensione dei processi in atto, affinché le politiche possano sostenere i giovani nelle fasi di debolezza senza deprimerne la propensione all'attivismo reattivo e le potenzialità innovative. La ricerca dovrebbe aiutare le politiche a raggiungere questo obiettivo e a mantenere questo difficile equilibrio.	Programma di ricerche e di discussioni	Proseguire censimento attività di ricerca realizzate negli anni recenti su temi inerenti l'oggetto. Acquisizione critica e discussione dei loro risultati con tutti i colleghi dell'Ires e collaboratori. Predisposizione di progetti di indagini/approfondimenti ritenuti necessari dai nostri interlocutori istituzionali e dagli organi dell'istituto.	Proseguimento di censimento, analisi e discussione critica dei contributi sul tema	Proposta a Regione Piemonte di organizzare convegno pubblico su Progetto Giovani e politiche regionali, in collaborazione con altri Istituti di ricerca regionali  Implementazione e alimentazione del flusso comunicativo imperniato sulla partizione Cantiere Progetto Giovani del sito web d'Istituto  Partecipazione ad attività di comunicazione esterna promosse da altri enti: es. Consiglio regionale o OO.SS.
		Rapporti periodici sulla situazione dei giovani in Piemonte		Realizzazione di Rapporti, nei modi e nei tempi specificati da appositi Progetti, proposti da ricercatori o sollecitati da interlocutori esterni	
		Approfondimenti monografici su tematiche attinenti popolazione giovanile, su richiesta di altri enti	Studio e discussione sulle politiche deliberatamente indirizzate ai giovani  Ricerca su condizioni e tendenze del mercato del lavoro per i giovani diplomati, individuati da attività di indagine svolte in precedenza come la quota più problematica nel rapporto con l'occupazione all'interno della stessa ampia popolazione	Realizzazione analisi finalizzate basate su disponibilità ed elaborazione dati indagini OCSE-PISA e INVALSI, centrati sui livelli di competenze e sugli apprendimenti dei giovani, in forma comparata a livello interprovinciale, interregionale e internazionale. Finalità di benchmarking per Piemonte e di analisi dei determinanti e degli ostacoli al miglioramento della qualificazione dei giovani.	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'		PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Progetto Emergenze Sociali</b>	Di fronte ai rivolgimenti indotti da quella che pare la crisi finanziaria ed economica più grave dopo quella del '29, che aggrava quella fiscale dello stato e la disponibilità di risorse pubbliche per il sistema di welfare, da parte del consiglio di amministrazione si è avvertita la necessità di monitorare con assiduità la situazione sociale della regione attraverso i dati resi disponibili sia da rilevazioni statistiche sia dalle attività amministrative. Si mira ad integrare gli indicatori forniti dagli enti erogatori di informazioni statistiche con una lettura interpretativa elaborata con riferimento alle tendenze e caratteristiche più generali dello sviluppo sociale del Piemonte come risulta dall'insieme dei lavori di ricerca dell'Istituto e di quelli reperibili in letteratura. Inoltre le "emergenze sociali" sono considerate nei due significati di disagio sociale e cambiamenti sociali. L'obiettivo è fornire ai decisori politici un quadro che metta in evidenza le interconnessioni tra i diversi processi e dinamiche sociali e agevoli un approccio sistemico.	Rete di contatti	Costruire rete di relazioni con interlocutori istituzionali e del privato significativi per seguire i mutamenti emergenti e per favorire scambio informazioni, conoscenze, interpretazioni.	Non sono in corso progetti per mancanza di risorse	Progetti in fase di definizione in dipendenza con le risorse disponibili
		Raccolta dati	Raccogliere informazioni di fonte secondaria e integrarle con altre informazioni e analisi di fonte primaria, anche tramite metodi qualitativi. Utilizzare indicatori Sisreg.		
		Contributi di analisi	Stesura di capitoli o articoli in volumi collettanei dell'Istituto		
		Disseminazione	Partecipazione a seminari su tematiche collegate (ad esempio collaborazione con il progetto "Effetti sociali della crisi")		

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Economia e responsabilità sociale</b>  Studia l'imprenditoria sociale, le istituzioni non profit e la responsabilità delle organizzazioni per i loro impatti sulla società in Piemonte.	Avere un quadro sistematico e aggiornato delle organizzazioni del terzo settore, che svolgendo attività orientata all'interesse sociale concorrono in maniera significativa alla produzione di beni e servizi partecipando all'attuazione del concetto di sussidiarietà.	Attività di osservatorio. Raccolta e analisi di dati aggregati, oggettivi e affidabili sul vasto mondo del terzo settore. Partecipazione alla rete IRIS Network. Protocollo di collaborazione interistituzionale in materia di indagini sull'Economia sociale e sul Terzo Settore tra IRES.	<b>Mappatura delle organizzazioni del Terzo Settore in Piemonte</b> Realizzazione del quadro dell'economia sociale in Piemonte. Implementazione e sperimentazione della sezione Piemonte del Sistema Informativo sulle Organizzazioni Non Profit – SIONP.	Attività di monitoraggio e approfondimento dell'evoluzione dell'Impresa Sociale.  Rinnovo e prosecuzione attività Protocollo di collaborazione interistituzionale in materia di indagini sull'Economia sociale e sul Terzo Settore tra IRES, ISFOL e Regione Piemonte. Sistemizzazione del SIONP e attivazione di Lime survey per indagare aspetti rilevanti delle ONP.
		Predisporre una base informativa e conoscitiva delle azioni afferenti la CSR realizzate dagli Uffici della Regione per avviare un efficace coordinamento della materia.	<b>Rilevazione delle attività inerenti la CSR</b> Rilevazione delle attività inerenti la CSR messe in atto dalla Regione Piemonte, in collaborazione con Università di Torino, Facoltà di Economia, Dip. di Management e Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	Attività di supporto tecnico e scientifico alla Regione per incentivare le pratiche di RSI nelle imprese.
	Aumentare la consapevolezza e la diffusione della cultura della Responsabilità sociale nelle organizzazioni for profit, della Pubblica Amministrazione e del Terzo Settore. Individuare percorsi di rendicontazione sociale che possano fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance economiche, sociali e ambientali dell'organizzazione che si vuol rappresentare al fine di consentire loro di formarsi un giudizio motivato sul comportamento dell'organizzazione stessa.	Attività di studio e di ricerca finalizzata alla conoscenza sistematica e aggiornata delle pratiche socialmente responsabili messe in atto dalle varie articolazioni della Pubblica Amministrazione in Italia.	<b>Osservatorio Public Social Responsibility in collaborazione con Università Cattolica di Milano</b> Realizzazione di una prima mappatura di pratiche socialmente responsabili messe in atto dalle amministrazioni in Italia. L'attività di ricerca si sviluppa in 4 annualità.	
	Realizzazione del percorso tecnico-metodologico del bilancio sociale e continuazione del processo di accountability della Regione Piemonte	<b>Bilancio sociale della Regione Piemonte</b> Realizzazione del processo di rendicontazione sociale della Regione Piemonte	Il processo di rendicontazione sociale della Regione Piemonte è annuale.	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<p><b>Le pari opportunità per tutti</b></p> <p>Si occupa di pari opportunità per tutti, secondo la declinazione data dalla Commissione Europea per la quale ogni persona ha diritto alla parità di trattamento, attivando studi multidisciplinari che si occupano degli impatti socio-culturali ed economici delle politiche sugli individui e le organizzazioni.</p>	<p>Leggere le implicazioni di genere delle politiche utilizzando metodologie capaci di coglierne le specifiche ricadute sulla produzione delle identità e del rapporto tra individuo e società e individuo e cultura.</p>	<p>Attività di ricerca Analisi del bilancio pubblico con valutazione del diverso impatto delle sue poste su gli uomini e le donne, prevista dalla l.r. 8/2009. Le differenze in termini anagrafici, economici, sociali e di reddito richiedono una valutazione attenta e precisa dell'impatto delle politiche adottate rispetto a tali differenze.</p>	<p><b>Bilancio di genere della Regione Piemonte (IV edizione)</b> all'interno del Progetto Interregionale – Transnazionale "REGIONI BIG – Esperienze e metodi delle Regioni e Province autonome per i Bilanci di Genere".</p>	<p>La continuità dell'attività del bilancio di genere è prevista dalla l.r. 8/2009 ed è finalizzata alla costruzione di un percorso tecnico-metodologico che consenta di sviluppare il processo di riflessione e di proposta sulle modalità operative per favorire un sistematico approccio di genere da parte dell'ente.</p>
		<p>Attività di ricerca Ricerca sulla condizione femminile in Piemonte connessa al bilancio di genere, prevista dalla l.r. 8/2009. E' realizzata con un'analisi quantitativa, con lettura disaggregata dei dati per genere, e qualitativa della condizione delle donne in Piemonte.</p>	<p><b>Rapporto sulla condizione femminile in Piemonte (IV edizione)</b> all'interno del Progetto Interregionale – Transnazionale "REGIONI BIG – Esperienze e metodi delle Regioni e Province autonome per i Bilanci di Genere".</p>	<p>In linea con quanto richiesto e previsto dalla L r 8/2009, il Rapporto continuerà ad essere una fonte dati stabile aggiornata periodicamente e cercherà di offrire sempre nuovi approfondimenti.</p>
	<p>Azione di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alle discriminazioni indipendentemente da genere, età, orientamento sessuale, nazionalità, "razza" o origine etnica, condizioni di disabilità, religione o credo. Supporto tecnico e scientifico alle attività operative del Centro Regionale Contro le Discriminazioni finalizzato</p>	<p>Supportare alle azioni del Centro Regionale contro le Discriminazioni con azioni di coordinamento e monitoraggio nei campi della prevenzione, sensibilizzazione e comunicazione, della tutela e assistenza delle vittime che coinvolga tutti i soggetti che operano nel settore sul territorio piemontese</p>	<p><b>Rafforzamento della rete per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni</b> Continuazione dell'attività di supporto tecnico e scientifico alle attività operative del Centro Regionale Contro le Discriminazioni finalizzato ad individuare politiche e azioni per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni.</p>	<p>Assistenza tecnica e scientifica al Centro regionale contro le discriminazioni per la manutenzione e implementazione della rete regionale.</p>

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<p><b>Violenza contro le Donne.</b></p> <p>Si occupa del fenomeno della violenza di genere</p>	<p>Conoscere il problema della violenza di genere. Proporre azioni che sviluppino più equi rapporti tra i generi.</p>	<p>Attività di osservatorio Facilitare il funzionamento della rete di intervento e sostegno alle vittime di violenza. Monitorare il fenomeno della violenza contro le donne in Piemonte attraverso un sistema omogeneo di raccolta, archiviazione, analisi e diffusione di dati.</p>		<p>Legge regionale n. 16 del 29 maggio 2009 istituisce l'Osservatorio regionale sulla violenza contro le donne. L'attività del costituendo Osservatorio, si occuperà del monitoraggio del fenomeno sul territorio regionale e sull'attività di consolidamento e supporto alla rete territoriale.</p>

## ECONOMIE IN TRANSIZIONE

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
<b>Ripensare l'economia della regione la crescita dopo la crisi, fra resilienza e rilancio</b>	Contribuire a tracciare un percorso di transizione verso un a visione di futuro sostenibile per l'economia regionale, nel contesto di un riposizionamento nel nuovo contesto competitivo. Analizzare l'economia regionale sotto il profilo del posizionamento competitivo, dei fattori di trasformazione, dei processi di adattamento e delle linee di sviluppo emergenti.	Attività di ricerca su specifica convenzione o promosse autonomamente: si configurano attraverso progetti temporalmente definiti, realizzati allocando le risorse interne o ricorrendo a collaboratori o l'acquisto di servizi all'esterno	<p><b>Situazione e prospettive della finanza delle PMI.</b> Ricerca finalizzata allo studio della situazione finanziaria e sulla fragilità finanziaria del sistema imprenditoriale piemontese.</p> <p><b>INET-Aspetti analitici nei rapporti tra il settore reale e finanziario</b> (in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche , il Santa Fe Institute -USA ed il CNRS dell'Università di Parigi 1 -FR)- Progetto rivolto alla ricerca di base su sistemi complessi con riferimento applicativo ai sistemi economico-finanziari, con l'obiettivo di approfondire l'esposizione e la vulnerabilità dei sistemi economici alle crisi . Nel 2014 è prevista un'attività di disseminazione dei risultati.</p>	In prospettiva sulla base delle risorse disponibili, anche con la collaborazione di altri enti e istituti di ricerca si realizzeranno approfondimenti e ricerche sui temi della trasformazione dell'economia regionale nell'ottica dello sviluppo di nuova industria, dell'internazionalizzazione, dell'innovazione. Saranno considerati gli aspetti inerenti l'integrazione fra terziario e industria, il ruolo delle startup nelle prospettive di sviluppo, la costruzione di piattaforme connettive di filiera nella regione in grado di guidare la transizione verso un sistema competitivo.
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri enti ed istituti di ricerca; partecipazioni a tavoli regionali	<p><b>Indagine sull'andamento dell'economia reale in Piemonte</b> (la congiuntura attraverso le opinioni dei responsabili di banca, in collaborazione con il Comitato Torino-Finanza). Realizzazione di due rilevazioni annue sull'evoluzione della congiuntura economica e del credito presso gli esperti di banca, con la collaborazione delle principali banche regionali ed una significativa partecipazione delle banche minori e di. Si affianca ad una rilevazione su temi analoghi presso i commercialisti, attraverso la collaborazione dei rispettivi ordini professionali.</p>	Si prevede la continuazione dell'attività anche nel prossimo triennio. E' in corso un approfondimento per un rilancio della rilevazione anche attraverso un miglioramento delle tecniche di rilevazione, con la costruzione nuove piattaforme ed un miglioramento dell'accessibilità dei risultati sul web.
		Partecipazione ai lavori del Comitato Torino-Finanza. Partecipazione agli incontri del Comitato; partecipazione a tavoli di lavoro specifici	E' ipotizzabile la partecipazione a nuovi tavoli di lavoro del Comitato, in via di formazione.	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
<b>Sostegno alle politiche economiche ed industriali</b>	Adeguare l'acquisizione di basi dati, la strumentazione analitica e le analisi finalizzate al disegno e alla valutazione delle politiche regionali, con particolare riferimento al sistema produttivo, nell'ottica di aumentarne la resilienza rispetto alle trasformazioni in corso ed alle politiche economiche a scala nazionale ed europea	Attività di ricerca (su specifica convenzione o promosse autonomamente si configurano attraverso progetti temporalmente definiti, realizzati allocando le risorse interne o ricorrendo a collaboratori o l'acquisto di servizi all'esterno)	<b>Supporto al sistema informativo attività produttive- Regione Piemonte</b> (consulenza generale alle attività della Direzione Attività Produttive e specifica su quelle di ricerca promosse dall'Osservatorio sulle attività industriali e sull'Artigianato). Prevede un supporto generale alle attività di intelligence per le politiche industriali regionali. In specifico è stata rinnovata per il 2014 una convenzione con la Direzione competente che prevede la collaborazione alla realizzazione del bollettino i-trend della Regione Piemonte- sull'andamento della congiuntura economica e le dinamiche industriali- la gestione degli archivi informativi sulle imprese e la realizzazione di un rapporto annuale sull'industria in Piemonte. Oltre al supporto alla predisposizione del programma operativo del Fesr, la collaborazione nel 2014 si estenderà al tavolo regionale di lavoro per la definizione delle aree in deroga previste dagli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e per la predisposizione di un regime di aiuto regionale diretto alle grandi imprese per contrastare la delocalizzazione e favorire la riconversione.	Attività di supporto la cui richiesta si presume verrà confermata dalla Regione Piemonte, con un livello di coinvolgimento più elevato, paragonabile a quello previsto per il 2014.
			<b>Manutenzione ed aggiornamento del modello econometrico multisettoriale del Piemonte</b> (aggiornamento delle basi dati, delle relazioni funzionali del modello, realizzazione di previsioni e simulazioni). Si prevede di aggiornare i database e produrre previsioni e simulazioni sull'andamento dell'economia regionale, eventualmente finalizzate ad analisi di impatto macroeconomico di specifiche politiche regionali. Attività svolta in collaborazione con l'Area Politiche Pubbliche.	Nel prossimo triennio verrà realizzata una riflessione sull'utilizzo del modello econometrico per gli scopi previsti (previsione e simulazione) congiuntamente alla possibilità di estenderne l'operatività ad un sistema di modellizzazione degli impatti economici e sociali. Si valuteranno in questo quadro le opzioni per la costruzione di sistemi di microsimulazione degli impatti delle politiche sui cittadini e sulle imprese.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
			<b>Pianificazione cave.</b> Attività di aggiornamento dei contenuti tecnici ed economici finalizzati a fornire linee guida per l'attività di programmazione nel settore cave (ricerca in convenzione con la Regione Piemonte, Direzione Regionale Attività produttive) da realizzarsi congiuntamente all'Area Politiche Territoriali.	Sarà possibile il coinvolgimento dell'Ires nell'implementazione di un eventuale Piano regionale per le attività estrattive, di cui la ricerca avviata nel 2014 costituisce premessa.
		Attività di Osservazione (attività ricorrenti che possono dare luogo a specifici prodotti di ricerca o fungono da attività di servizio per le attività dell'area)	<b>Collaborazione con l'Osservatorio regionale della Cooperazione.</b> Nell'anno in corso si prospetta la collaborazione alla predisposizione di contenuti per il Portale della Cooperazione della Regione Piemonte sull'andamento della cooperazione in Piemonte: l'Ires farà parte del nuovo Comitato di redazione del portale, inoltre la collaborazione potrà comportare analisi sul settore cooperativo (dinamica imprenditoriale, analisi del profilo economico e finanziario).	E' prevedibile la produzione di contenuti per il portale sull'andamento del sistema cooperativo regionale, utilizzando le basi dati a disposizione dell'Ires.
			<b>Collaborazione con l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato.</b> Analisi dei dati strutturali del comparto artigiano In particolare l'Ires curerà l'aggiornamento degli archivi regionali sulle imprese artigiane, attraverso l'integrazione di database di fonte Istat, Inps e Infocamere e un rapporto annuale sull'artigianato.	L'attività, così come configurata nel 2014, potrà andare a regime negli anni successivi.
			<b>Sistema informativo sulle attività produttive:</b> l'attività prevede la costruzione di un sistema informativo sulle imprese nella regione, attraverso l'integrazione di diversi database, al fine di fornire una dettagliata base dati con informazioni elementari sul sistema produttivo regionale strumentale ad analisi e ricerche dell'Istituto. Mira inoltre a fornire un quadro informativo sulle principali caratteristiche settoriali e territoriali del sistema produttivo regionale e sulle sue trasformazioni.	Aggiornamento delle basi dati e progressivo arricchimento ed integrazione con nuovi microdati (produzione, esportazione, occupazione, IDE, beneficiari delle politiche industriali ecc.)

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
			<b>Commercio e territorio.</b> Ricostruzione ed aggiornamento della base dati territoriale per la classificazione dei comuni piemontesi e valutazione delle principali dinamiche del settore distributivo. In particolare si propone di costruire un archivio di lungo periodo per la classificazione delle dotazioni commerciali nei comuni piemontesi e si valuteranno le possibili integrazioni con altre basi dati dell'Osservatorio regionale.	Costruzione di un ambito di osservazione economico-statistica del commercio da affiancare alle attività previste nel 2014, che si ipotizza vadano a regime.
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri enti ed istituti di ricerca; partecipazioni a tavoli regionali	<b>Partecipazione alla Commissione Regionale della Cooperazione.</b> Partecipazione agli incontri della commissione	Attività confermata
			<b>Partecipazione all'Osservatorio Regionale del Commercio.</b> Partecipazione agli incontri. La realizzazione di un'analisi territoriale della distribuzione commerciale sulla base degli archivi regionali.	Attività confermata
			<b>Partecipazione al Comitato Scientifico del Sistema Informativo attività produttive (Regione Piemonte).</b> Partecipazione agli incontri, predisposizione di analisi e proposte.	Attività confermata
			<b>Attività di relazione con il Settore statistica e Studi della Regione Piemonte.</b> Acquisizione di database trasversali per l'attività di Osservatorio e ricerca. Nell'anno in corso si prevede, in particolare, di acquisire i microdati dei censimenti della popolazione e dell'industria.	L'attività continuerà nel prossimo triennio, con l'obiettivo di giungere ad una maggior integrazione operativa con il Sistan ed il sistema informativo regionale.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
<p>PROSPERA - Progetto supporto alle politiche rurali agroalimentari. Si basa sulla Convenzione quinquennale 2009-2014 "Studi e ricerche in materia di agricoltura e sviluppo rurale" con la Direzione Regionale Agricoltura, coinvolge anche la Direzione Opere Pubbliche ed Economia Montana.</p>	<p>Fornire un ampio e articolato supporto alla programmazione, attuazione e valutazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale della Regione Piemonte, attraverso la sistematizzazione, aggiornamento e veicolazione delle informazioni disponibili sul settore agricolo e sul territorio rurale, la realizzazione di studi monografici e la prestazione di interventi di assistenza e consulenza. Il progetto prevede una continua interazione con le direzioni regionali interessate e con partner quali CSI Piemonte, IPLA spa, NUVAL, ARPEA. Rete Rurale Nazionale. Particolare rilievo avrà l'impostazione della programmazione 2014-2020.</p>	<p>Attività di ricerca finalizzate all'attuazione e valutazione del PSR 2007-2013</p>	<p><b>Proseguimento del Predisposizione di contributi analitici per la Relazione annuale di esecuzione 2013 del PSR.</b> L'attività prevede la realizzazione di un contributo analitico sul settore agricolo e il territorio rurale. Rapporto di collaborazione con il valutatore indipendente, rappresentato dal NUVAL della Regione Piemonte predisponendo, in sinergia con l'attività di osservatorio, elaborati relativi all'evoluzione del quadro socioeconomico generale e settoriale e realizzando iniziative congiunte di carattere sperimentale.</p>	<p>Nell'anno in corso verrà ridefinita la convenzione con la Regione Piemonte per le attività in questione. Sarà oggetto di discussione la durata della nuova collaborazione, che peraltro, eccederà la scadenza del presente programma triennale. Per quanto riguarda i contenuti, si prevede una sostanziale conferma delle attività indicate per l'anno 2014, che si snoderanno lungo il percorso di attuazione del nuovo POR FEAR.</p>
		<p>Riforma della PAC e impostazione del PSR 2014-2020</p>	<p><b>Predisposizione di contributi analitici per la Relazione annuale di esecuzione 2013 del PSR.</b> L'attività prevede la realizzazione di un contributo analitico sul settore agricolo e il territorio rurale.</p>	
		<p><b>Aggiornamento dello studio di simulazione degli effetti della riforma del Primo pilastro della PAC</b> sul sistema agricolo del Piemonte (già presentato in due versioni successive a settembre 2011 e maggio 2012), anche tenuto conto dei possibili riflessi nei confronti del PSR 2014-2020.</p>	<p><b>Monitoraggio e analisi del percorso di riforma della PAC</b> e delle sue possibili implicazioni sulle politiche rurali regionali, in collaborazione con il gruppo di lavoro già avviato presso la Direzione Agricoltura</p>	
		<p><b>Supporto all'Autorità di gestione del PSR</b> sia nell'ambito dell'attività di predisposizione di una strategia unitaria per i Fondi da parte della Regione Piemonte (attraverso il perfezionamento del Documento strategico unitario presentato il 15 luglio 2013), sia nel rapporto con il livello nazionale che dovrà curare la predisposizione dell'accordo di partenariato.</p>		

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
			<p><b>Redazione di un'analisi SWOT e identificazione dei fabbisogni di intervento del PSR 2014-2020</b> in raccordo con l'Autorità di gestione e in collaborazione con l'IPLA.</p>	
			<p><b>Supporto alle iniziative di confronto partenariale</b> partecipazione ad interventi di presentazione, analisi e strutturazione dei materiali di risposta del partenariato</p>	
		<p>Attività propedeutica per il CLLD Leader 2014-2020</p>	<p><b>Predisposizione di informazioni:</b> raccolta ed elaborazione di dati e di informazioni qualitative (ad esempio riscontri valutativi, contenuti e monitoraggio dei piani di azione locali) relativamente ai 13 GAL Leader attualmente attivi, integrazione delle informazioni rispetto all'analisi di contesto del PSR 2014-2020 e produzione di schede di sintesi con dati a livello comunale</p>	
			<p><b>Monitoraggio evoluzione amministrativa:</b> supporto al Settore cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata nel monitoraggio della fase di transizione da Comunità Montane e Unioni Montane di Comuni, al fine di disporre di un quadro della riconfigurazione amministrativa dei partenariati locali delle aree rurali / montane ai fini della definizione delle strategie integrate di sviluppo locale, in particolare per quanto concerne il CLLD Leader</p>	
			<p><b>Incontri con i GAL e azioni di animazione</b> volte a trasmettere e verificare i riscontri dell'analisi desk ed a raccogliere direttamente indicazioni sulle nuove potenziali aggregazioni territoriali, sull'evoluzione delle compagini associative e sulle delle strategie di sviluppo locale</p>	
			<p><b>Supporto nella predisposizione di prime ipotesi di strategia e bozze di misura</b>, anche tenuto conto della necessità di inquadrare correttamente il CLLD Leader 2014-2020 nell'ambito della politica per la montagna della Regione Piemonte, del possibile contributo delle altre misure del PSR e dei Fondi strutturali, della coerenza con la strategia nazionale per le Aree Interne</p>	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	PROGETTI IN PROSPETTIVA
		<p>Osservatorio Agroalimentare e Rurale</p>	<p><b>Realizzazione del rapporto annuale dell'Osservatorio Agroalimentare e Rurale.</b> Realizzazione del rapporto che analizza l'andamento annuale del settore agricolo e degli elaborati intermedi destinati ai fabbisogni della Regione Piemonte.</p> <p><b>Analisi dedicate ai principali comparti agroalimentari del Piemonte.</b> Realizzazione di sintetici report per i principali comparti agroalimentari del Piemonte, anche con una finalizzazione alle esigenze della programmazione del futuro PSR</p> <p><b>Monitoraggio dei principali fenomeni evolutivi delle aree rurali del Piemonte.</b> Predisposizione di elaborati relativi ai fenomeni emergenti nelle aree rurali, anche tenuto conto delle esigenze di monitoraggio del PSR 2007-2013 e della predisposizione della sua versione futura. I temi di maggiore interesse riguardano la demografia, la qualità della vita, l'evoluzione strutturale del settore primario attraverso i dati del 6° Censimento dell'Agricoltura, la filiera corta.</p>	
		<p>Piano di comunicazione del PSR 2007-2013</p>	<p><b>Supporto alla predisposizione e all'attuazione del piano di comunicazione del PSR</b> per quanto concerne l'individuazione e lo sviluppo di temi, la revisione dei materiali editoriali, la fornitura di dati e testi destinati alla rivista Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura, alla newsletter e al sito internet (compresa la collaborazione per la sezione "Vetrina monitoraggio e valutazione"), alla realizzazione di pubblicazioni monografiche.</p>	

## CULTURA, CONOSCENZA E CREATIVITA'

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'		PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Progetto Relazione</b> socioeconomica e territoriale annuale del Piemonte	Fornitura annuale entro i tempi stabiliti di un rapporto sulle principali dimensioni economiche, sociali e territoriali del Piemonte	Interpretare il Piemonte	Obiettivi	Volume relazione	Ampliamento del sondaggio d'opinione per cittadini stranieri, in modo da farne un punto di riferimento anche nazionale, statisticamente robusto; maggiore utilizzo dell'articolazione provinciale dei dati del sondaggio annuale
		Fare emergere in modo visibile il punto di vista Ires sul Piemonte; rendere riconoscibile la nostra interpretazione	Un documento che dà una visione selettiva dei dati e, settore per settore, li interpreta. Consolidare visibilità in specifiche nicchie (qualità della vita inter-provinciale)		
		Comunicare il punto di vista IRES	Obiettivi	Website	
		Rafforzare il "carattere" della Relazione socio-economica mediante un punto di vista specifico dell'Ires; valorizzare i contributi derivanti dalle varie aree di specializzazione dell'Ires	Un insieme integrato di canali di comunicazione (conferenza stampa su Clima di opinione e su classifica annuale Qualità della vita nelle province, rivista iPad, sito web). Una squadra in prevalenza interna all'Ires con competenze qualitative adeguate alla nuova fase della comunicazione ICT	Internet come offerta di servizi immediatamente fruibili dall'utente: cruscotto Qualità della vita, Cruscotto Clima di opinione e versioni della Relazione annuale.	
		Aggiornamento del sistema di interrogazione sulle principali variabili del Clima d'opinione iPad Continuazione della rivista elettronica (applicativo disponibile su Apple Store) relativa alla qualità della vita in Piemonte articolata a livello provinciale Clima d'opinione			

				Realizzazione del sondaggio annuale sul clima di opinione con articolazione provinciale. Ampliamento del sondaggio d'opinione soprattutto per la misurazione della qualità della vita e del benessere secondo parametri di lettura non convenzionali (superamento degli indicatori economici standard, adozione del metodo Stiglitz)	
		Creare trasversalità interna	Obiettivi	Panel	
		Fare in modo che la Relazione diventi uno dei luoghi di confronto interdisciplinare dei ricercatori Ires	La Relazione come occasione di discussione collettiva (non l'unica) su temi trasversali sul Piemonte all'interno dell'istituto	Consolidamento dei panel di esperti locali e testimoni privilegiati esistenti (banche, commercialisti) d'intesa con le Aree Politiche Produttive e Politiche Pubbliche	
<b>Progetto Qualità della vita</b>	Aggiornamento degli indici del BES a livello provinciale e studio dell'evoluzione del settore				
			Obiettivi Un insieme integrato di canali di comunicazione (conferenza stampa su Clima di opinione e su classifica annuale Qualità della vita nelle province, rivista iPad, sito web). Una squadra in prevalenza interna all'Ires con competenze qualitative adeguate alla nuova fase della comunicazione ICT	Aggiornamento continuo di un sistema di indicatori della Qualità della vita omogeneo con la metodologia Istat-BES. Il sistema deve essere disponibile a livello provinciale per il Piemonte.	
				iPad Continuazione della rivista elettronica (applicativo disponibile su Apple Store) relativa alla qualità della vita in Piemonte articolata a livello provinciale	

## SISTEMI SOCIOTECNICI E STRATEGIE DI INNOVAZIONE

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
A) Creazione di capability socio-tecniche finalizzate all'innovazione del processo di produzione delle politiche	Miglioramento della gestione della conoscenza nella PA	Sviluppo della piattaforma <i>E-Lab for situated collective intelligence</i> per promuovere l'applicazione della scienza dei sistemi complessi nelle politiche pubbliche (iniziativa realizzata nell'ambito del DG-CS Digital Campus sponsorizzata dall'Unesco)	<b>E-LabPiemonte</b>	Iniziative per il consolidamento della piattaforma
			<b>Attività di osservazione sulla Smart-Growth/Digital Agenda Piemontese</b>	Contributo allo sviluppo della sezione Piemonte 2020 del sito IRES
		Predisposizione di basi conoscitive per l'attività di pianificazione	<b>Studi per il Piano Regionale dei Trasporti</b>	Studi per il Piano Regionale dei Trasporti e partecipazione al gruppo di lavoro inter-ente
B) Creazione di un contesto abilitativo che consenta alla PA di migliorare i modi di operare e di evolvere	Contribuire allo sviluppo di organizzazioni della PA più moderne ed efficienti	Sperimentare/costruire reti sociotecniche che sappiano sfruttare al meglio le informazioni veicolabili attraverso le ICT, per accompagnare la realizzazione delle azioni di policy nei diversi settori di intervento regionale	<b>Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale (CMRSS)</b>	Continuazione delle attività e approfondimento relativamente ai costi sanitari degli incidenti
			<b>E-Health Piemonte - Progetto fattibilità per un rilevamento della penetrazione delle ICT presso le strutture sanitarie piemontesi</b>	Costituzione gruppo di lavoro IRES e Direzione Regionale Sanità e altri enti che erogano servizi della /per la sanità in materia di eHealth
			<b>Piano Triennale per l'applicazione della legge trasparenza e anticorruzione</b>	Contributo allo sviluppo/miglioramento del sito IRES
C) Partecipazione a reti e a iniziative di ricerca nazionali ed internazionali	Migliorare l'apertura della PA, nei confronti delle altre organizzazioni della società civile e dei cittadini	Progettazione europea	Accedere a finanziamenti UE dei progetti di ricerca	Ricerca di partnerati per partecipare a bandi di Horizon 2020 e a progetti di cooperazione internazionale/ transfrontaliera
		Fare dell'Ires, un nodo catalizzatore della rete dei centri regionali di ricerca socioeconomica	<b>Partecipazione al Progetto ARC7 della Regione Rhone-Alpes</b>	Iniziative di scambio informativo da realizzare con gli altri istituti regionali di ricerca italiani e internazionali
		Rafforzare il ruolo dell'Ires come luogo privilegiato per trasferire i risultati della ricerca scientifica nell'operare della pubblica amministrazione	Le attività dell'ex LabSIMQ, che ora confluiscono nell' E-Lab for situated collective intelligence	promuovere degli open day della ricerca finalizzati all'innovazione della pA

## SANITA'

### LOGISTICA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Logistica sanitaria</b> Si occupa dello sviluppo e della diffusione di metodologie di supporto alle attività organizzative, gestionali e strategiche che governano nell'azienda i flussi di materiali e delle relative informazioni dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti (paziente). L'attività è a supporto del Settore competente della Direzione Sanità e coinvolge gli attori pubblici (Aziende Sanitarie Regionali).	Allineamento delle anagrafiche aziendali dei Dispositivi Medici (Progetto inserito nel Programma Operativo 2013-2015).	Pianificazione delle attività sui passaggi della CND tra le varie aree di coordinamento interaziendali	<b>Anagrafica unica regionale dei prodotti</b>	Prosecuzione delle attività di coordinamento del tavolo di lavoro anagrafica unica regionale (referenti aziendali)
	Modello di monitoraggio dei processi di riorganizzazione della logistica sanitaria piemontese a livello macro e analisi della micro logistica.	a) Monitoraggio delle evoluzioni sulla corretta applicazione dei modelli logistici individuati. b) Definizione della rete logistica delle ASR di Torino e provincia, modello di piattaforma integrata. c) Analisi della micro-logistica sanitaria	<b>Rete logistica sanitaria</b>	Sviluppo delle attività di monitoraggio dei processi di riorganizzazione logistica

## HTM

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Sanità – Health Technology Management (HTM)</b> L'attività di ricerca consiste nello sviluppo e nella diffusione di metodologie per la gestione delle tecnologie biomediche, nel supporto alla programmazione degli investimenti in apparecchiature biomediche e nella gestione delle dotazioni tecnologiche delle Aziende della Regione e delle relative codifiche a livello centrale. L'attività è a supporto del Settore competente della Direzione Sanità e coinvolge gli attori pubblici (Aziende Sanitarie Regionali) e privati (Aziende equiparate e private accreditate) della scala regionale.	Identificazione delle azioni volte a consolidare e riorganizzare la Rete regionale dei Servizi di Ingegneria Clinica aziendali e interaziendali e ad implementare il software unificato a livello regionale per le attività di ingegneria clinica.	Identificazione di nuovi modelli organizzativi per l'ingegneria clinica nel contesto delle Aree Interaziendali di Coordinamento.  Supporto al Settore competente nella redazione della linea guida regionale sulle modalità di realizzazione del percorso di unificazione regionale dei software gestionali per le attività di ingegneria clinica e nella sua successiva applicazione.  Elaborazione di percorsi formativi e di certificazione rivolti alle figure professionali di riferimento (ingegneri clinici e tecnici biomedici).	<b>Sviluppo della rete regionale dei Servizi di Ingegneria Clinica</b>	Consolidamento delle attività di studio e supporto per l'applicazione di nuovi modelli organizzativi per l'ingegneria clinica interaziendali.  Supporto all'organizzazione di un percorso formativo per ingegneri clinici e tecnici biomedici (D.G.R. n. 36-6480 del 7 ottobre 2013).
	Aggiornamento e sviluppo del flusso informativo FITeB (Flusso Informativo per le Tecnologie Biomediche) e gestione delle codifiche centralizzate delle apparecchiature biomediche.	Gestione operativa del flusso informativo per il monitoraggio delle tecnologie biomediche per le Aziende Sanitarie Regionali e le Strutture private accreditate ed equiparate.  Studio di un percorso per l'evoluzione del Flusso FITeB verso un vero e proprio Osservatorio delle Tecnologie Biomediche, per gli aspetti tecnico-economici-organizzativi e di produttività di prestazioni sanitarie.  Analisi dei livelli di utilizzo di apparecchiature installate in Regione.	<b>Flussi informativi per il monitoraggio delle apparecchiature biomediche</b>	Prosecuzione delle attività di rilevazioni periodica (marzo e settembre di ogni anno)  Sviluppo delle attività di rilevazione dei livelli di utilizzo
	Studio e applicazione di metodologie a supporto della programmazione regionale delle acquisizioni di tecnologie biomediche.	Attività di studio e supporto tecnico finalizzate a: - valutazione e programmazione degli investimenti e delle acquisizioni di tecnologie biomediche ed alla razionalizzazione dei costi di acquisizione e di gestione; - applicazione di un percorso per il controllo del ricorso a tecnologie esclusive/infungibili e diffusione degli esiti delle verifiche alle Aziende Sanitarie.	<b>Strumenti e metodologie a supporto della programmazione regionale delle tecnologie biomediche.</b>	Prosecuzione delle attività di supporto alle strutture regionali

## EDILIZIA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Edilizia sanitaria</b> Attività volte alla conoscenza del patrimonio edilizio sanitario per la sua valorizzazione nell'ambito dei processi di investimento ed innovazione.	Conoscere, descrivere e valutare il patrimonio ospedaliero e territoriale regionale per supportare la pianificazione e la programmazione degli interventi e degli investimenti.	Gestione, aggiornamento ed implementazione del flusso informativo Database Edilizia Sanitaria (D.E.S.)	<b>Monitoraggio e qualificazione edilizia e funzionale delle strutture sanitarie</b>	Prosecazione delle attività di monitoraggio informatizzato del patrimonio ospedaliero e territoriale regionale  Prosecazione delle attività di analisi dell'adeguatezza funzionale e energetica del patrimonio ospedaliero
		Determinazione delle modalità con le quali si presentano gli indici e gli indicatori per la qualificazione edilizia e funzionale delle strutture sanitarie regionali		
		Aggiornamento ed implementazione del database esistente per il monitoraggio dei dati relativi alle prestazioni energetiche delle strutture sanitarie (dati edilizi, impiantistici e consumi energetici).		
	Supporto metodologico nella cura dei percorsi per la sicurezza dei presidi ospedalieri.	Definizione di percorsi specifici per la messa in sicurezza delle strutture sanitarie (criticità antincendio ed antisismiche)	<b>Sicurezza delle strutture sanitarie</b>	Prosecazione delle attività di analisi dell'adeguatezza delle strutture sanitarie alle norme di sicurezza antincendio ed antisismica
Fornire supporto metodologico alla definizione di modalità sostenibili, efficaci ed efficienti di gestione, conduzione e manutenzione del patrimonio edilizio sanitario regionale.	Costituzione, analisi e condivisione del repertorio di norme e dei riferimenti tecnici, logistici ed amministrativi sui costi e sui livelli degli interventi di gestione, conduzione e manutenzione.	Determinazione delle modalità con le quali si presentano gli indici e gli indicatori relativi ai costi ed ai livelli di prestazione delle attività di gestione, conduzione e manutenzione delle strutture sanitarie.	<b>Facility management</b>	Prosecazione delle attività di analisi del patrimonio sanitario ai fini della sua gestione e manutenzione
	Definizione di modelli per la realizzazione di nuovi ospedali			

## HTA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOSTESI PROGETTUALI
<b>HTA 1</b> Attività complessiva, contestuale e sistematica di valutazione multidisciplinare delle conseguenze assistenziali, economiche, sociali ed etiche provocate in modo diretto e indiretto, nel breve e nel lungo periodo, dalle tecnologie sanitarie esistenti e da quelle di nuova introduzione	Supporto all'istruttoria delle richieste di acquisizione delle tecnologie biomediche, effettuate dalle ASR per una valutazione multidisciplinare analizzando l'impatto di tipo clinico, organizzativo, economico, sociale, etico, di appropriatezza.	Valutazioni svolte con metodologia HTA a supporto del Settore competente della Direzione Sanità  Valutazioni svolte con metodologia HTA a supporto delle Aziende sanitarie locali o dei Nuclei di Valutazione delle ASR	<b>Studi di health technology assessment</b>	Prosecuzione delle attività di valutazione
			<b>HTA - valutazione tecnologie sanitarie in Piemonte</b>	
			<b>Collegamento dati incidenti stradali con dati sanitari</b>	Realizzazione del data linkage e analisi dei costi sanitari degli incidenti
	Rafforzare i rapporti con la rete delle Agenzie di HTA a livello nazionale e internazionale, al fine di condividere risultati e programmi di attività	Adesione di Ires all'accordo di costituzione alla Rete RiHTA, all'EUnHTA, SiHTA  Consolidamento di reti di stakeholder a livello regionale ed interregionale	<b>Piattaforma delle attività HTA</b>	Studi ed approfondimenti metodologici su aspetti specifici richiesti dall'Assessorato
			<b>Promozione HTA</b>	Diffusione della letteratura scientifica in ambito sanitario con particolare riferimento a quella di valutazione
	Promozione e divulgazione della metodologia dell'HTA presso le strutture sanitarie, le società scientifiche in sanità e altri stakeholder	Studi ed approfondimenti metodologici su aspetti specifici richiesti dall'Assessorato  Corsi di approfondimento teorico e pratico offerti a Nuclei di valutazione aziendali		

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOSTESI PROGETTUALI
<b>HTA2 - Governo Clinico</b>	Ripristinare l'interconnessione tra HTA e governo clinico	Accreditamento ECM/Analisi normativa nazionale e regionale per provider ECM  Accreditamento di eccellenza /Rendere disponibile e fruibile letteratura scientifica e documentazione in ambito sanitario per i ricercatori Ires	<b>HTA e governo clinico</b>	Prosecuzione delle attività
<b>HTA3 - progettazione Europea</b>	Supporto al Coordinamento Progettazione Europea dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità	Valutare l'impatto della progettazione europea nell'ambito sanitario piemontese Rafforzare gli scambi e le reti professionali per l'avvio di collaborazioni utili alla progettazione europea in sanità	<b>HTA e progettazione Europea</b>	Prosecuzione delle attività
		Offrire supporto HTA per le attività di progettazione europea all'Assessorato e alle ASR		

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
Servizi Amministrativi	Adozione del Bilancio 2015 in armonia con la nuova normativa	Bilancio, contabilità e controllo di gestione	Applicazione d.lgs 118/2011 e s.m.i.	Fatturazione elettronica; riaccertamento dei residui attivi e passivi, quindi competenza ponderata; piano dei conti; bilancio per mission
	Pianificazione dell'acquisizione delle risorse umane	Gestione Personale e sua organizzazione	Monitoraggio fabbisogno del personale	Rideterminazione della dotazione organica. Affidamento profili professionali
	Armonizzazione della regolamentazione secondo la nuova normativa sulla trasparenza ed anticorruzione	Attività amministrativa e digitalizzazione	Redazione Codice comportamento interno, Piano Performance, Anticorruzione	Monitoraggio e verifica applicazione regolamenti
			Prosecuzione processo di digitalizzazione documentale e sua archiviazione	Redazione regole stringenti per la formazione interna del documento digitale.

## CENTRO DOCUMENTAZIONE

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<b>Centri di documentazione piemontesi e italiani</b> L'analisi del contesto operativo rende indispensabile la ricerca e la realizzazione di forme di collaborazione e/o di aggregazione per affrontare le prossime sfide tecnologiche e di posizionamento	Integrazione con i centri di documentazione piemontesi e italiani Realizzare partnership creando/partecipando a reti di cooperazione per ampliare l'accesso alle risorse, ridurre i costi e aggiornare le competenze	Prosecuzione e sviluppo cooperazione con i gruppi di progetto BESS (Biblioteca Elettronica di Scienze sociali del Piemonte), Essper (Associazione per lo spoglio degli articoli delle riviste di scienze sociali economiche e giuridiche), ACNP (Catalogo Nazionale dei Periodici Italiani) e NILDE (Network Inter-library Document Exchange)	Biblioteca Digitale: scansione e pubblicazione di 800/900.000 pagine di documenti entro il 2016 Proseguire con il progetto di piattaforma digitale per la pubblicazione on-line di monografie e periodici	Verifica spazi di collaborazione con soggetti pubblici (Biblioteca Nazionale Universitaria e/o Biblioteca Civica) e privati per la fornitura di servizi digitali
			Acquisto banche dati in partnership con il gruppo BESS	Miglioramento e sistematizzazione di un sistema integrato di valutazione dell'uso e soddisfazione degli utenti
			Catalogazione periodici e document-delivery	
		Possibili partnerships con Enti coinvolgibili su progetti di digitalizzazione di massa		Colloqui da sviluppare con Compagnia di San Paolo e ISMEL Cooperazione nella verifica delle procedure in sperimentazione presso altri centri di documentazione
<b>Accesso all'informazione</b> Matura ed evolve l'intera filiera della produzione scientifica. E' possibile e necessario aggiornare gli strumenti attualmente in uso attraverso l'adozione di strategie sostenibili e realistiche	Forme di accesso all'informazione in un contesto tecnologico in trasformazione. Monitorare l'evoluzione del passaggio dall'acquisto di risorse al pay-per-view Aggiornare le procedure di accesso all'informazione a pagamento attualmente in uso per renderle più funzionali all'attività di ricerca	Acquisti BD in forma cooperativa grazie al finanziamento Compagnia di San Paolo		Valutare insieme al gruppo di cooperazione BESS nuove formule contrattuali per l'accesso alla letteratura scientifica.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI IN CORSO	IPOTESI PROGETTUALI
<p><b>Comunicazione</b> Il panorama progressivamente affollato e sofisticato della comunicazione pubblica in ambito scientifico richiede la messa in campo di una struttura che moduli l'attività editoriale in modo da valorizzare al meglio le attività di ricerca dell'Istituto</p>	<p>Migliorare l'utilizzo dei diversi canali della comunicazione editoriale per diffondere i risultati dell'attività Ires presso la comunità e le amministrazioni regionale e locali Concentrare le risorse limitate su specifiche attività di ricerca e canali con maggiore potenzialità comunicativa</p>	<p>Realizzare un meccanismo di gestione dell'attività editoriale e di convegnistica più trasparente e correlato al "peso" istituzionale delle singole ricerche</p>	<p>Integrazione dei servizi dell'ufficio stampa ed editoria con la intranet dell'Istituto</p> <hr/> <p>Presidiare le piattaforme Twitter, Facebook e Youtube</p>	<p>Database consultabili in base a catalogazione semantica</p>